

po di Davidde avevano esercitato in concorso le funzioni della gran sacrificatura. Gioab che avea seguito il partito di Adonia è trascinato fuori dall'angolo dell'altare ov'erasi posto in salvo, e messo a morte d'ordine di Salomone; essendo stato incaricato di tale esecuzione Benaia, uno dei campioni di Davidde. Gioab era cugino germano di Salomone, essendo nipote, come si disse, di Davidde dal lato di Sarvia sua madre. Egli avea reso col suo valore dei gran servigi allo stato; ma ne avea cancellato il merito colle più nere perfidie, e Davidde in morendo avea raccomandato a Salomone di non lasciarle impunita. Semei ottiene la ratificazione del perdono ottenuto da Davidde per le maledizioni che gli avea scagliate nella sua fuga; ma Salomone vi appone per condizione ch'egli non s'abbia ad uscir di Gerusalemme.

Salomone si collega col re d'Egitto, di cui sposa la figlia dopo avergli fatto abbracciare la religione giudaica. Portatosi a Gabaon, ov'era il tabernacolo, vi offerisce al Signore mille vittime. La notte seguente, Dio gli apparisce in sogno, e gli dice di chiedere ciò che vuole. Salomone non gli domanda che la sapienza, e la ottiene in un colle ricchezze e la gloria cui non avea altrimenti chieste. Tosto all'indomani, egli palesa con azione luminosa il dono ottenuto da Dio. Due donne pubbliche allattavano ciascuna un figlio nella stessa camera. L'una di esse accortasi nottetempo che in dormendo avea soffocato il suo bambino, lo recò tosto nel letto dell'altra, di cui levò scaltritamente il figlio, e pretese in seguito esser desso il suo. Portata la contestazione dinanzi a Salomone, sostenne ciascuna esser suo il figlio vivente. Siccome non potea scoprirsi la verità col mezzo della loro testimonianza, il re comanda che si tagli in due brani il fanciullo, e che se ne dia uno a ciascheduna per pacificarle tra loro. La madre finta vi acconsente; ma l'altra si oppone, domandando con alte grida che non si metta a morte il figlio, e che lo si dia piuttosto tutto intero alla sua rivale. A questo tratto Salomone riconosce la vera madre, e a lei aggiudica il figlio. Tutto Israele istruito di questo giudizio vi applaude e lo ammira.